

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 febbraio 2008 - Deliberazione N. 341 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventu' - Osservatorio Regionale Del Mercato Del Lavoro (O.R.M.E.L.) - **POR Campania 2000/2006 - Progetto di educazione ambientale nelle scuole della Campania e approvazione disciplinare per la raccolta differenziata - Revoca DGR n. 1475 del 3/08/2007. (Con allegato).**

## **PREMESSO**

- Che con atto deliberativo di Giunta Regionale n. 1475 del 03/08/2007, perfetto ai sensi di legge, è stato approvato un piano sperimentale di interventi di educazione ambientale da realizzare, in una prima fase, in n. 100 Istituti scolastici della Campania nell'anno scolastico 2007/2008;
- Che tale Progetto è stato motivato da molteplici considerazioni che vanno individuate, da una parte, nella necessità di educare le giovani generazioni ad una maggiore consapevolezza circa l'utilizzo delle risorse in una logica di sviluppo sostenibile, dall'altra, nella valorizzazione del ruolo della scuola come "comunità educante", in interazione con il territorio per trasmettere ed elaborare cultura;
- Che le tipologie di interventi, ipotizzate nella citata DGR 1475/07 erano riferite alle seguenti linee ispiratrici:
  1. l'educazione ambientale non si limita a sviluppare la conoscenza della questione ambientale ma è finalizzata, in concreto, a promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente;
  2. l'educazione ambientale non va intesa come una sorta di disciplina in più ma come una attenzione che interessa e coinvolge tutte le discipline;
  3. l'educazione ambientale deve operare il salto concettuale da "protezione e salvaguardia della natura" a "corretta gestione del territorio";
  4. l'educazione ambientale, attesa la complessità strutturale delle dinamiche ambientali deve, abituare i giovani ad un approccio sistemico alle relative problematiche, approfondendo, altresì, modalità multivariate di interventi;
- Che, nelle more della messa in esecuzione della detta deliberazione, la Campania è stata interessata da una fase di crisi, ancora in via di risoluzione, nella raccolta dei rifiuti e che tale emergenza ha inevitabilmente comportato uno spostamento dell'attenzione su tematiche, pur sempre di natura ambientalista, ma più orientate sul versante della raccolta indifferenziata, del riciclo, del recupero, dei risparmi energetici;
- Che, sulla base di medesime considerazioni, con DGR n. 250, in data 08/02/2008, è stato approvato il Protocollo di Intesa tra Regione Campania, Ministero della Pubblica Istruzione e Commissariato delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania finalizzato alla sensibilizzazione, nelle scuole, su temi ambientali e per interventi di raccolta differenziata;

## **CONSIDERATO**

- Che, appare necessario, avviare in tempi rapidissimi tutte le procedure per l'avvio di progetti di educazione ambientale nelle scuole della Campania, prestando anche particolare attenzione alla tematiche della raccolta differenziata secondo quanto previsto dal Protocollo di Intesa sopra citato;
- Che, inoltre, l'emergenza venutasi a determinare rende necessario non solo un approccio metodologico alle tematiche ambientaliste diverso da quello originariamente ipotizzato, ma deve coinvolgere un più ampio numero di scuole e di territori rispetto a quanto previsto nella delibera di GR n. 1475/07, con conseguente adeguamento delle risorse;

## **RITENUTO**

- Di dovere, pertanto, revocare la delibera di Giunta Regionale n.1475 del 03/08/2007;

- Di dovere approvare, in via alternativa, un programma di educazione ambientale rivolto alle scuole, maggiormente orientato sui contenuti fissati nel Protocollo di Intesa di cui sopra e concretamente finalizzato alla estensione della raccolta differenziata nel piu' ampio numero di scuole di ogni ordine e grado della Campania, in stretta collaborazione con le Amministrazioni Locali e con il CONAI;

### **PRECISATO**

- Che successivamente all'approvazione del presente provvedimento verra' emanato un avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione ambientale da realizzarsi nell'anno scolastico 2008/2009;

- Che le Scuole, fin da ora liberamente aderenti al programma di raccolta separata di carta, cartone, plastica e materiale leggero all'interno degli Istituti scolastici, sulla base di intese tra Scuole medesime, Comuni, Consorzi di Bacino e CONAI, secondo il disciplinare che si approva con il presente atto deliberativo, di cui forma parte integrante, possono anticipare all'anno scolastico 2007/2008 l'inizio delle attivita', con cio' godendo di una premialita' regionale;

- Che l'Assessore al Lavoro, Istruzione e Formazione, a seguito di istruttoria del Coordinatore AGC 17 propone per la realizzazione delle attivita' l'utilizzo delle rinvenienze come previsto dalla DGR 1035/06 per finanziare progetti esecutivi non inseriti nella programmazione POR 2000/2006;

- Che l'Autorita' di Gestione, come previsto dalla DGR 1035/06, verificata la coerenza del progetto con la Misura 3.6, ha espresso parere favorevole all'attuazione del programma o attraverso l'utilizzo di risorse liberate dalla certificazione alla Commissione UE delle spese afferenti ai progetti coerenti ovvero autorizzando l'overbooking della misura 3.6;

- Che, come previsto dalla DGR 1035/06, è stato acquisito il parere favorevole della Presidenza della Giunta Regionale, che ha ritenuto coerente il progetto da realizzare con i programmi di intervento ordinario e straordinario della regione, alla luce:

- dell'esigenza di assicurare prioritá alla realizzazione dei progetti la cui attuazione abbia una tempistica piu' possibile parallela al periodo di programmazione 2000/2006;
- della necessita' di assicurare la migliore integrazione tra l'attuale ciclo di programmazione e quello 2007/2013;
- della necessita' di assicurare adeguata e tempestiva copertura per il finanziamento di progetti destinati ad affrontare le emergenze di carattere generale che dovessero manifestarsi, con particolare attenzione a quelle di natura ambientale.

- Che il compimento di tutti gli atti necessari e conseguenti per la realizzazione della progettualita' e delle iniziative di cui al presente provvedimento sara' demandato al Coordinatore dell'AGC 17 di concerto con il Settore Istruzione, Formazione Permanente, Promozione Culturale della stessa Area;

- Che per la realizzazione dei Progetti di educazione ambientale cosi' come descritti viene destinata la somma di euro 7.000.000,00 precisando che la somma occorrente sara' prelevata cosi' come di seguito specificato:

- euro 1.000.000,00 dalla UPB 3.12.112, Capitolo 5436, gia' impegnati con D.D. n. 214 del 17/12/2007 ai sensi della D.G.R. n. 1475 del 03/08/2007;
- euro 6.000.000,00 individuati nelle risorse liberate dalla certificazione alla Commissione UE delle spese afferenti ai progetti coerenti nel rispetto delle norme del QCS, del POR 2000/2006 e delle disposizioni previste dalla DGR 1035 del 28/07/2006, ovvero autorizzando l'overbooking della misura 3.6;

### **VISTE**

- La LR n. 4/2005;
- La DGR n. 1035 del 28/07/2006;
- La DGR n. 1475 del 03/08/2007;

- La DGR n. 250 del 08/02/2008.

**PROPONGONO** e la Giunta, in conformita', a voti unanimi

### **DELIBERA**

Per le considerazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- Di revocare la delibera di Giunta Regionale n.1475 del 03/08/2007;
- Di approvare la proposta di attivazione di Progetti di educazione ambientale per la sensibilizzazione ad uno sviluppo sostenibile, rivolti alle scuole, anche orientati sui contenuti fissati nel Protocollo di Intesa approvato con DGR n. 250 del 08/02/08, concretamente finalizzato alla estensione della raccolta differenziata nel piu' ampio numero di scuole di ogni ordine e grado della Campania, in stretta collaborazione con le Amministrazioni Locali e con il CONAI, sulla base della sottoscrizione di un disciplinare tipo che si allega al presente provvedimento, di cui forma parte integrante;
- Di rinviare a successivo provvedimento l'emanazione di avviso pubblico rivolto alle scuole della Campania interessate alla realizzazione di progetti di educazione ambientale nell'anno scolastico 2008/2009, secondo le modalita' sopra esplicitate;
- Di prevedere che le Scuole, fin da ora liberamente aderenti al programma di raccolta separata di carta, cartone, plastica e materiale leggero all'interno degli Istituti scolastici, sulla base di intese tra Scuole medesime, Comuni, Consorzi di Bacino e CONAI, secondo il disciplinare sopra citato, possono anticipare all'anno scolastico 2007/2008 l'inizio delle attivita', con cio' godendo di una premialita' regionale;
- Di dare mandato del compimento di tutti gli atti necessari e conseguenti per la realizzazione della progettualita' e delle iniziative di cui al presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. 17 di concerto con il Settore Istruzione, Formazione Permanente, Promozione Culturale della stessa Area;
- Di destinare alla realizzazione dei Progetti di educazione ambientale la somma di euro 7.000.000,00 precisando che la somma occorrente sara' prelevata cosi' come di seguito specificato:
  - euro 1.000.000,00 dalla UPB 3.12.112, Capitolo 5436, gia' impegnati con D.D. n. 214 del 17/12/2007 ai sensi della D.G.R. n. 1475 del 03/08/2007;
  - euro 6.000.000,00 individuati nelle risorse liberate dalla certificazione alla Commissione UE delle spese afferenti ai progetti coerenti nel rispetto delle norme del QCS, del POR 2000/2006 e delle disposizioni previste dalla DGR 1035 del 28/07/2006, ovvero autorizzando l'overbooking della misura 3.6;
- Di pubblicare la presente delibera sul BURC e sul sito della Regione Campania [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it);
- Di trasmettere il presente atto all'Assessore all'Istruzione, Lavoro e Formazione, al Coordinatore dell'AGC 17, al Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale della stessa Area, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'AGC 08 ed al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale dell'AGC 01 per i rispettivi adempimenti di competenza.

Il Segretario  
*D'Elia*

Il Presidente  
*Bassolino*

## **Disciplinare tipo per il progetto di raccolta differenziata nelle scuole**

### **Articolo 1 Principi Generali**

La normativa comunitaria, nazionale e regionale promuove la raccolta differenziata come fattore predominante nella gestione dei rifiuti volta al riciclo e recupero della materia e alla riduzione dei rifiuti da avviare in discarica.

La scuola è luogo di apprendimento e di crescita culturale ma anche primo luogo di attivazione della cittadinanza e di relazione con l'ambiente sociale. E' quindi necessario che nella scuola vengano sostenute e diffuse iniziative e percorsi di conoscenza e sensibilizzazione sui temi dell'ambiente.

Il progetto che si intende realizzare prevede la raccolta separata di carte, cartone, plastica e materiale leggero (lattine) all'interno degli istituti scolastici aderenti all'iniziativa.

### **Articolo 2 Finalità**

Il protocollo d'Intesa stipulato tra Regione Campania, il Ministero della Pubblica Istruzione e il Commissario per l'Emergenza rifiuti, approvato con DGR n. 250 del 08/02/08, si pone l'obiettivo di estendere la raccolta differenziata nel maggior numero di scuole di ogni ordine e grado della nostra regione.

Il progetto ha un duplice scopo:

- Pratico – il numero di scuole che si attivano, attraverso la separazione corretta dei rifiuti, potranno aumentare sensibilmente la percentuale complessiva di raccolta differenziata della regione, permettendo il recupero di risorse ed energia che sono racchiuse nel materiale riciclabile oggetto dell'intervento;
- Educativo – la scuola si porrà come modello che veicolerà dall'alunno alle famiglie, e più in generale verso l'ambiente sociale di appartenenza, l'acquisizione di buone pratiche.

### **Articolo 3 Soggetti coinvolti Organizzazione e compiti**

Sono coinvolti nel progetto:

I firmatari del Protocollo d'Intesa;

Le scuole che hanno aderito all'iniziativa, nella responsabilità del dirigente scolastico e con l'attività di collegamento del referente indicato;

I Comuni;

I Consorzi di Bacino;

I soggetti deputati alla raccolta (ove non coincidenti con i Consorzi di Bacino);

## Il CONAI

Il progetto si realizzerà nelle scuole che hanno aderito all'iniziativa.

Il referente scolastico sarà individuato in ogni scuola dal Dirigente scolastico che ne darà comunicazione formale indicandone i recapiti insieme a quelli degli uffici.

I soggetti deputati alla raccolta o i consorzi di Bacino o i comuni, attraverso l'elaborazione dei dati sulla platea e sul territorio di riferimento secondo parametri che verranno indicati dal CONAI, determineranno il proprio fabbisogno di contenitori per la raccolta differenziata di carta, cartone, plastica e lattine. La richiesta di tali contenitori sarà inoltrata al CONAI.

I Consorzi di Bacino o i Comuni stipuleranno un Protocollo d'intesa aggiuntivo con il CONAI che definirà gli impegni specifici delle parti in ordine alla fornitura dei contenitori.

Il CONAI si farà carico di consegnare presso ogni scuola le attrezzature necessarie ad effettuare la raccolta differenziata.

La scuola poi, d'intesa e con la consulenza tecnica del soggetto deputato alla raccolta dei materiali, stabilirà il sito dove sistemarli senza intralciare il buon utilizzo degli spazi per il regolare andamento delle attività scolastiche.

Gli operatori del consorzio di Bacino competente per il territorio o degli altri soggetti deputati alla raccolta garantiranno la rimozione, al massimo settimanale dei rifiuti raccolti, salvo diverso accordo con il referente scolastico.

Il personale dei Consorzi o dei soggetti deputati alla raccolta, dovrà garantire, comunque, lo svuotamento dei cassonetti pieni alla prima richiesta.

I Comuni, attraverso gli assessorati competenti e gli uffici tecnici di riferimento, coordineranno il rapporto tra scuole del territorio, tra scuole e consorzi di bacino o direttamente con i soggetti incaricati dalla raccolta.

I Comuni si rendono garanti delle necessità di evitare ogni intralcio o disturbo alle correnti attività didattiche e, in generale al buon finanziamento delle scuole, che possa derivare fortuitamente dall'attivazione del presente progetto.

## **Articolo 4** Monitoraggio dati

Ogni scuola attraverso il suo referente compila il formulario ad ogni ritiro di rifiuti e aggiorna nella bacheca i dati relativi ai rifiuti consegnati, in modo che i ragazzi stessi siano aggiornati sulla loro attività di separazione dei vari materiali.

I dati relativi alla raccolta devono essere comunicati, a cura del Consorzio anche ai firmatari del Protocollo Intesa.

### **Articolo 5** **Premialità**

La Regione prevede di attribuire a ciascuna scuola della regione, che aderisce al presente disciplinare e che abbia concretamente avviato nell'anno scolastico in corso la sperimentazione della raccolta differenziata, una priorità alla partecipazione all'Avviso Pubblico Regionale a valere sulle attività dedicate all'educazione ambientale. I progetti potranno essere presentati per un'immediata attivazione sull'annualità scolastica in corso per un importo non superiore a euro 2000 e sull'annualità scolastica 2008/2009 per un budget complessivo non superiore ad euro 8.000,00.

### **Articolo 6** **Durata del progetto**

La prima parte del progetto inizierà nelle scuole non oltre il 1° aprile 2008 e terminerà con la chiusura dell'anno scolastico 2007/2008.

### **Articolo 7** **Pubblicazione**

A chiusura dell'anno scolastico sarà realizzata a cura della Regione una pubblicazione sul progetto, sui percorsi sviluppati dalle scuole nelle loro attività didattiche ordinarie ma riferibili al tema e delle quantità di rifiuti recuperati nelle singole scuole e nel complesso.

### **Articolo 8** **Referenti**

I firmatari del progetto si impegnano a realizzare quanto deciso nel protocollo indicando a margine il proprio referente con i recapiti, di domicilio e telefonici oltre che di posta elettronica, per ogni contatto con gli altri soggetti in rete.

**Regione Campania**

Soggetto	Firma	Referente	Recapiti
Regione Campania			
Direzione Scolastica Regionale			
Commissariato per l'Emergenza Rifiuti			
Comune			
Scuola			
CONAI			
Consorzio di bacino			
Ditta incaricata della raccolta			